

Codice DB1410

D.D. 12 marzo 2014, n. 580

**Autorizzazione al taglio ceduo su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Torrente Varaita nel territorio dei comuni di Lagnasco e Savigliano (Cn) - loc. Varaitina.
Richiedente: Sig. Meissent Daniele.**

PREMESSO:

- che In data 10/10/2012 con nota protocollata al n. 75407/DB1410 , il Sig. MEISSENT Daniele (omissis) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione al taglio ceduo su pertinenze demaniali del corso d'acqua denominato Torrente Varaita nel territorio dei comuni di Lagnasco e Savigliano - loc. Varaitina;
- che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali nei quali è evidenziata la zona interessata dal taglio;
- che in data 16/10/2012 l'istanza è stata inoltrata all'Autorità Idraulica competente sul fiume Stura (A.I.P.O - Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Torino) per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica e trasmessa ai Comuni di Lagnasco e Savigliano per le pubblicazioni di legge c/o l'Albo Pretorio comunale;
- che in data 09/11/2012 e in data 16/01/2013 sono pervenuti gli esiti di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio da parte dei Comuni di Savigliano e Lagnasco;
- che in data 02.01.2013 l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Alessandria ha richiesto delle integrazioni, che sono state trasmesse al Sig. Meissent in data 03.01.2013, che ha riferito nel merito direttamente all'Aipo;

CONSIDERATO

- che in data 06/02/2013 l'Aipo – Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio di Alessandria, ha rilasciato il nulla osta idraulico all'esecuzione del taglio richiesto;
- che in data 13/02/2013, con sollecito del 03/09/2013, a seguito del parere positivo espresso dall'AIPO, è stato richiesto di integrare la pratica con la relazione di stima, a firma di professionista abilitato, del prezzo di macchiatico delle piante da tagliare nell'area demaniale;

VISTO

- che in data 22/10/2013 è pervenuta la Relazione di Stima del prezzo di macchiatico a firma del dott. For. Marco Bonavia, iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi di Cuneo con il n. 203, con studio in Saluzzo;
- che in data 14/11/2013 con sollecito del 03/02/2014 è stato richiesto al Sig. MEISSENT Daniele il versamento di € 3.151,00 relativo al valore del macchiatico;
- che in data 07/03/2014 il Sig. MEISSENT Daniele ha provveduto ad effettuare il versamento di € 3.151,00 relativo al valore del legname oggetto di taglio e che la ricevuta comprovante il versamento è stata consegnata al questo Settore;

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008
- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904

- Visto il D. Lgs. N. 112/1998
- Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000
- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004
- Visto il DPR n.14/R del 06.12.2004 “Regolamento regionale” e s.m.i.
- Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009 e gli art. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale
- Visto il nulla osta idraulico n. 3283/2013 (TO-9097) del 30/01/2013 dell’A.I.P.O - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Ufficio di Operativo di Torino;

determina

di autorizzare il Sig. MEISSENT Daniele (omissis) al taglio piante sulle pertinenze demaniali del Torrente Varaita nel territorio dei comuni di Lagnasco e Savigliano - loc. Varaitina, individuate nell’elaborato grafico allegato in copia alla presente, subordinatamente all’osservanza delle condizioni stabilite nel provvedimento di autorizzazione idraulica dell’AIPO n. 3283/2013 (TO-9097) del 30/01/2013 anch’esso allegato alla presente Determinazione;

- di stabilire che la presente autorizzazione resta altresì subordinata all’osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente (L.R. n. 4 del 10.02.2009 - Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011). In particolare si evidenzia che nell’intervento di taglio dovranno essere comunque conservate le associazioni vegetali allo stadio giovanile e che restano tassativamente vietate le cosiddette operazioni di taglio “a raso”;
2. durante l’esecuzione del taglio piante l’eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall’alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d’acqua;
3. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Sig. MEISSENT Daniele è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d’opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
4. la presente autorizzazione **ha validità di anni 1 (uno)** attenendosi comunque a quanto dettato dagli art. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recanti norme di attuazione del Regolamento Forestale;
5. ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore scrivente una dichiarazione di fine lavori;

- di dare atto che il versamento di € 3.151,00 relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a “Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino” causale “Canone per taglio ceduo nei Comuni di Lagnasco e Savigliano ” e che l’importo versato è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2014.

Con la presente **si autorizza l’occupazione temporanea del suolo demaniale** interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente ad interim del Settore
Mauro Forno